



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 14 del 27-07-2017

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E SMI - VARIANTE N. 03/2006.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **Luglio** convocato dal Sindaco alle ore **20:30** nella SEDE COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGGIO ALBERTO	X		POZZATO FEDERICA	X	
MELLONI ANDREA	X				
BIANCHI TOMMASO		X			
TEDESCHI GABRIELE	X				
BORGHINI CRISTIANO	X				
MONTI PINKY	X				
BLARDONE LUCA	X				
PERETTI MARGHERITA	X				
TEDESCHI GUIDO	X				
TEDESCHI SANDRA	X				

Numero totale **PRESENTI: 10** – **ASSENTI: 1**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Alberto Boggio – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il punto con l'intervento dell'Ing. Falciola, quale soggetto redattore del progetto di variante, al fine di spiegare la variante.

L'ing. Falciola specifica che si tratta di una variante parziale al Piano regolatore comunale. E' stata fatta la relazione di esclusione della VAS della variante, che è stata trasmessa a tutti gli enti preposti che hanno concordato nell'escludere la presente variante al PRGC dalla c.d. Procedura di VAS. Il professionista spiega che si tratta di una variante tecnica, che ha interessato prevalentemente le sistemazioni di alcune aree esistenti a verde, di alcuni parcheggi.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Anzola d'Ossola è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con Delibera della Giunta Regionale n. 255 del 13.10.1983; successivamente alla approvazione da parte della Regione sono state redatte le seguenti varianti al suddetto P.R.G.C.:

- variante strutturale n.1 approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 337 del 05.09.1989;
- variante strutturale n.2 approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 10.12.1990;
- variante strutturale n.3 approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 04.11.1991;
- variante strutturale n.4 approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 35-2402 del 23.10.1995;
- variante strutturale n.5 approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 13-27807 del 19.07.1999;
- variante parziale n.6 (ai sensi dell'art.17 comma 7) approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera n. 17 del 13.07.1998;
- variante strutturale n.7 adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 21.10.1998 e revocata con delibera n.19 del 29.09.2003;
- variante parziale n.8 (ai sensi dell'art.17 comma 7) approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera n. 17 del 26.09.2001;
- variante parziale n.9 (ai sensi dell'art.17 comma 7) per inserimento tracciato piste ciclabili e ponte sul Fiume Toce adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 20 del 29.09.2003;
- Variante strutturale n. 10 e variante "in itinere" n. 11 approvate con Delibera della Giunta Regionale del 7 dicembre 2009, n. 30-12744.
- Variante Parziale n. 01-2010, approvata definitivamente con D.C.C. n. 2 del 24.02.2011, relativa ai seguenti punti:
 - ù Ridefinizione perimetrazione area artigianale IC8
 - ù Modifica perimetrazione area a parcheggio P4 (vicino al Cimitero)
 - ù Inserimento area ad uso pubblico (Biblioteca – Museo) fabbricato ex Latteria.
 - ù Inserimento nelle cartografie di PRGC dell'area esistente adibita a stoccaggio temporaneo
 - ù Correzione delimitazione del vincolo idrogeologico a monte dell'area IC8
- Variante Parziale n. 02-2011. Approvata con D.C.C. n. 39 del 29.11.2011, relativa ai seguenti punti:
 - ù Riduzione parcheggio P6 da 2580 mq a 1950 mq (-630)
 - ù Spostamento area a parcheggio denominata P11 e modifica della relativa superficie
 - ù Ampliamento dell'area Verde pubblico VP8 conglobando parte dell'originaria superficie del parcheggio P 11
 - ù Inserimento dell'area a parcheggio P 12, in via Megolo, di 570 mq
 - ù Eliminazione dell'area RCL 3 di superficie 5700 mq.
 - ù Eliminazione dell'area RCL 6 e trasformazione in area RC
 - ù Inserimento dell'area RCL 9 di superficie 340 mq
 - ù Inserimento dell'area RCL 10 di superficie 1547 mq
 - ù Inserimento dell'area RCL 11 di superficie 4497 mq
 - ù Modifica della previsione di allargamento della Via della Sega in corrispondenza della cappelletta votiva esistente (area adiacente ai terreni di cui al Foglio 4 mappali 328 + 330).
 - ù Area IC 1 - Ampliamento della superficie fondiaria di 630 mq, per effetto della riduzione del parcheggio P6 di pertinenza dell'area IC 1;
 - ù o Inserimento fascia di rispetto cimiteriale secondo l'ultimo aggiornamento autorizzato dall'Asl.

PRESO ATTO CHE, al fine di provvedere alla sistemazione e/o aggiornamento di alcune aree a standard pubblico si è posta la necessità di una nuova Variante Parziale al P.R.G.C.;

VISTO PERTANTO il progetto preliminare di variante parziale n. 3, ai sensi dell'art. 17 comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i., redatto dall'ing. Franco Falciola, con studio tecnico in via Bonomelli, 16 – Domodossola (Vb) composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato A: Relazione illustrativa;
- Elaborato B: Estratto Norme tecniche di attuazione – Artt. 28 – 29 – 36;
- Elaborato C: Tabelle quantitative di raffronto con il piano vigente e con i limiti di legge per le varianti parziali.;
- Elaborato D: Scheda predisposta dalla Provincia per l'attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali ;
- Estratto Tav.2: Uso del suolo – Anzola Capoluogo P.R.G.C. Vigente 1:2000;
- Estratto Tav.2: Uso del suolo – Anzola Capoluogo P.R.G.C. Variante 1:2000.

Considerato che la predetta variante parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i.:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Visto, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga;

VALUTATO CHE la presente variante, con particolare riferimento al comma 7 della art. 17 della LR 56/77 e ssmii, rispetta i parametri di cui alle lettere c), d) e), f) sopraccitate.

VISTA la relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G.C. n. 3/2016, prodotta dal Dott. Igor Cavagliotti, pervenuta in data 14/06/2017, registrata con il prot. n. 1905, dalla quale si evince che la variante può essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 27/07/2017 con la quale è stato preso atto del contenuto della relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G.C. n. 3/2016, prodotta dal Dott. Igor Cavagliotti, dalla quale si evince che la variante parziale n. 3 può essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica;

Si procede quindi all'adozione del progetto preliminare da parte del Consiglio comunale che poi deve essere pubblicato all'albo pretorio on line per quindici giorni e successivi quindici giorni, per l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei Cittadini e poi inviat alla Provincia per il parere di competenza. In seguito all'espressione del parere da parte di quest'ultima, si procederà con l'adozione da parte del Consiglio comunale per progetto definitivo.

Si tratta di alcune sistemazioni cartografiche di alcuni parcheggi (P09 e P10 oltre area della cappelletta), inoltre è stato rettificato il P12 e l'area P07, oltre l'ingresso del paese.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della suddetta Variante parziale al P.R.G.C. vigente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica acquisito dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 17, comma 5 e seguenti della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale, vigente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n.267/2000;

Entra il consigliere Peretti Margherita alle ore 20.45 prima della votazione.

I presenti sono 9.

Il consigliere Peretti chiede un riepilogo delle aree che sono oggetto di variante parziale;

L'Ing. Falciola procede ad una riepilogativa nota relativa all'elenco delle aree interessate.

Entra il consigliere Monti Pinky alle ore 20.50 prima della votazione.

I presenti sono 10.

Il Segretario ricorda che trattandosi di variante parziale, i Consiglieri comunali che sono in conflitto di interesse devono astenersi dal prendere parte alla deliberazione, ai sensi dell'art.78 del TUEL

Escono prima della votazione il Sindaco dott. Alberto Boggio e il Consigliere Tedeschi Gabriele.

I votanti sono 8.

Per tutto quanto in premessa, con la seguente votazione: favorevole n. 5, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Bardone Luca, Borghini Cristiano e Melloni Andrea) espressi dai n. 8 presenti e votanti

DELIBERA

1) di adottare il progetto preliminare di variante parziale n. 3, ai sensi dell'art. 17 comma5, L.R. 56/77 e s.m.i., redatto dall'ing. Franco Falciola, con studio tecnico in via Bonomelli, 16 – Domodossola (Vb) composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato A: Relazione illustrativa;
- Elaborato B: Estratto Norme tecniche di attuazione – Artt. 28 – 29 – 36;
- Elaborato C: Tabelle quantitative di raffronto con il piano vigente e con i limiti di legge per le varianti parziali.;
- Elaborato D: Scheda predisposta dalla Provincia per l'attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali;
- Estratto Tav.2: Uso del suolo – Anzola Capoluogo P.R.G.C. Vigente 1:2000;
- Estratto Tav.2: Uso del suolo – Anzola Capoluogo P.R.G.C. Variante 1:2000.

2) Di dare atto che il suddetto progetto di Variante Parziale rispetta le condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del comma 5, dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i..

3) Di dare atto che la presente variante, con particolare riferimento al comma 7 della art. 17 della LR 56/77 e s.m.i., rispetta i parametri di cui alle lettere c), d) e), f).

4) Di confermare che i contenuti della presente variante sono conformi agli strumenti di pianificazione sovracomunali vigenti ed approvati nonché con i progetti sovracomunali.

5) Di dare atto che a seguito dell'adozione del presente progetto preliminare di Variante Parziale n. 18 al PRGC vigente si entrerà nel regime di "Salvaguardia" previsto dall'Art. 58 della L.R. 56/77 di cui al comm. 2.

6) Di dare seguito ai successivi adempimenti previsti dalla L.R. 5.12.1977, n.56 e s.m.i. e dal Dlgs 33/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della votazione separata, resa in forma palese e per alzata di mano, avente il seguente risultato: n. 5 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 3 astenuti (Bardone Luca, Borghini Cristiano e Melloni Andrea) dai n. 8 consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Sindaco
f.to dott. Dott. Alberto Boggio

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 27-07-2017

Il Responsabile del Servizio
f.to FABIO ARCH. RIGHINI

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 27-07-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossana Beltrami

NON NECESSARIO

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per trenta giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 22-11-2017

Anzola d'Ossola: 22-11-2017

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02-12-2017 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

F.to Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Boggi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 22-11-2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott. GIOVANNI BOGGI